



BOCCIA NUOVO PRESIDENTE LUISS: LABORATORIO PER LA CLASSE DIRIGENTE

Ufficiale da ieri il cambio al vertice dell'ateneo: lascia Emma Marcegaglia, al timone dal 2010

Assoconsult: In Italia cresce il settore della consulenza



"Siamo davanti al quinto anno consecutivo di crescita, +8,6% rispetto al 2017, un intero lustro nel quale la consulenza è cresciuta con percentuali simili a quelle di economie fast growing, un risultato impressionante se rapportato al nostro Pil, che dal 2000 è cresciuto con una media dello 0,2% annuo. Oggi più che mai siamo uno dei driver più affidabili per affrontare e gestire al meglio l'impatto dell'enorme processo di innovazione tecnologica che si è abbattuto negli ultimi anni su tutto il sistema paese". Lo ha detto il presidente di Assoconsult, Marco Valerio Morelli, commentando ieri in Confindustria i dati dell'Osservatorio del Management Consulting in Italia 2019.

La Luiss cambia presidente: ieri al vertice dell'università è stato nominato Vincenzo Boccia, numero uno di Confindustria. Subentra ad Emma Marcegaglia, ex presidente di Confindustria, alla guida dell'ateneo dal 2010. "Ringrazio - ha detto Boccia, ottavo presidente nella storia dell'ateneo - chi mi ha preceduto per il prezioso lavoro compiuto in questi anni, facendo di questa università un centro di eccellenza. Emma Marcegaglia e la sua squadra hanno saputo raccogliere la sfida di mettere al centro le competenze, aggiornandole quando necessario, per adeguarsi ai mutamenti di un mondo complesso, senza mai trascurare il legame dell'ateneo con il mondo industriale". La convinzione di Boccia è che "una società davvero aperta e inclusiva può rimanere tale soltanto se idee, conoscenza e spirito critico vengono continuamente nutriti e rafforzati. La nostra università dovrà essere il laboratorio per la formazione della futura classe dirigente". La nomina di Boccia è avvenuta su designazione dell'Associazione della Libera Università Internazionali degli Studi Sociali ALUISS. Si è concluso ieri anche il mandato di Luigi Serra, dal 2013 vice presidente esecutivo. Da ieri in cda anche Alessio Tessitore (rappresentante degli studenti), Attilio Zimatore (delegato del corpo docente) e Andrea Battista, presidente dell'Associazione laureati.

Messaggero: Spending review, dal Csc ricetta per una vera attuazione



La spending review è ancora al palo, nonostante da questa voce anche l'attuale governo attenda un significativo contributo al miglioramento dei conti nel triennio 2020-2022. Per rilanciarla interviene il Centro Studi Confindustria con la proposta di un "nuovo inizio": una revisione della spesa con un orizzonte di legislatura, coordinata dalla presidenza del Consiglio con un sottosegretario ad hoc. Con un approccio diverso rispetto al passato: l'idea è costruire un metodo che sia permanente e replicabile, che comprenda, per superare le resistenze, anche un sistema di incentivi alle amministrazioni e ai singoli funzionari. La nota, anticipata oggi dal Messaggero, indica le grandi voci che andrebbero escluse dall'azione di revisione (grafico accanto) lasciando circa 290 miliardi di spesa "aggredibile", su cui concentrare l'azione. Documento integrale online sul sito di Confindustria.

Fontana: Bari e Bat, territori da valorizzare



Sergio Fontana è stato eletto presidente di Confindustria Bari BAT per il quadriennio 2019-2023. "Uno dei primi punti al centro del mio programma - ha sottolineato con la Gazzetta del Nord barese - è valorizzare i Comuni dell'area metropolitana e della provincia di Barletta-Andria-Trani. Territori dove possiamo vantare poli industriali dove vi sono tessuti produttivi in grande fermento e dove sono insediate imprese d'eccellenza. La mia intenzione è valorizzare queste realtà e rafforzare il raccordo fra Bari e il territorio".

Trento, Manzana all'Adige: Reagire o conteremo disastri



"Innovare e fare formazione, altrimenti non si recupererà". Così Fausto Manzana, presidente di Confindustria Trento, in un'intervista all'Adige chiede alla Provincia e alle istituzioni di evitare altre discussioni e realizzare Valdastico, terza corsia dell'A22 e potenziare la ferrovia perché preoccupato per il divario sempre più ampio tra l'economia provinciale e Bolzano. "Dobbiamo reagire altrimenti tra 15 anni saremo qui a contare i disastri".

Astoi incontra Centinaio: Volontà è rafforzare legame



Ieri, in conclusione dell'evento dedicato ai consigli direttivi e alle assemblee, l'incontro tra Astoi Confindustria Viaggi e il ministro delle Politiche Agricole e del Turismo, Gian Marco Centinaio. "La presenza del ministro Centinaio - ha detto il presidente Astoi Nardo Filippetti - è a noi particolarmente gradita, in quanto testimonia la volontà di rafforzare il legame con il comparto del tour operating e di lavorare insieme".